

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

8 GIU. 1999

ADDI' **8 GIU. 1999**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	MEFA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

AMATI, CIOFFARELLI, HERMANIN, LUCISANO E PIZZUTELLI.

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 3105

OGGETTO : Occup Ob. 5b Lazio 1994/99 - Misura 1.1.3 - Comune di Settefrati
 "Valorizzazione delle risorse forestali". Codice progetto I13 16010 -
 determinazione costo finale: L. 320.974.771. Irms 99/782/1053/1338.



Oggetto: DOCUP Ob 5b Lazio 1994/99- Misura 1.1.3 - Comune di Settefrati: "Valorizzazione delle risorse forestali". Codice progetto I13 I6010. Determinazione costo finale: Lire 320.974.771.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTO il DOCUP Ob 5b Lazio 1994/99 ed in particolare l'Asse I Sottoprogramma I Misura 3 "Valorizzazione delle risorse forestali";

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 11440 del 29/12/1996, in attuazione del DOCUP Ob 5b Lazio 1994-99, Misura 1.1.3., è stato ammesso a finanziamento il progetto "Valorizzazione delle risorse forestali" presentato dal Comune di Settefrati per un investimento complessivo di Lire 403.499.000 con contributo pubblico di Lire 403.499.000 pari al 100% della spesa ammessa, gravante sul cap.18963 del bilancio regionale 1996, di cui - quota UE - FEOGA Lire 201.749.500 - quota STATO Lire 141.224.650 - quota REGIONE Lire 60.524.850;

- con D.P.G.R. n. 966 del 06/05/1997, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 11440/96, è stato concesso al Comune di Settefrati il contributo di L. 403.499.000 per la realizzazione dei lavori riassunti nel seguente quadro economico:

A) - Importo dei lavori

Int. su pinete artificiali	ha 56.00	Costo complessivo	L. 201.600.000
Ripristino viabilità	ml. 13.000	Costo complessivo	<u>L. 106.650.000</u>
		Totale lavori a base d'asta	L. 308.250.000

B) - Somme a disposizione

Spese generali			L. 30.825.000
IVA			<u>L. 64.424.000</u>
		Totale generale	L. 403.499.000

CONSIDERATO che in esecuzione al citato D.P.G.R. n. 966/97 è stata erogata al Comune di Settefrati la somma complessiva di Lire 191.478.735 a titolo di prima e seconda anticipazione sul contributo concesso;

CONSIDERATO che l'Ente beneficiario ha comunicato alla Struttura regionale competente con nota prot. n. 2464 del 25/09/1998 il completamento dei lavori;

VISTE le relazioni, facenti parte integrante della presente deliberazione, redatte a seguito di verifica dei documenti contabili e di sopralluogo, dai funzionari all'uopo incaricati, dalla quale deriva il seguente quadro delle realizzazioni effettive e del costo definitivamente ammissibile a contributo:

Lavori	Quantità		
Int. su pinete artificiali	ha 28.10	Costo complessivo	L. 77.616.000
Miglioramento boschivo	ha 27.90	Costo complessivo	L. 77.616.000
Ripristino viabilità	ml. 13.000	Costo complessivo	<u>L. 82.120.500</u>
		Totale netto lavori	Lire 237.352.500
		Spese generali	Lire 30.825.000
		IVA totale	<u>Lire 52.797.271</u>
		Totale costo ammissibile	Lire 320.974.771



CONSIDERATO che in riferimento alle riserve evidenziate nelle relazioni sopracitate, in merito alla realizzazione di alcune categorie di lavori (sistemazione di alcuni tratti del piano viario con battuto di cemento e rete elettrosaldata - riduzione della superficie di pineta adulta da sottoporre a diradamento a favore di interventi di miglioramento di bosco misto di latifoglie) e al mancato trasporto del materiale depezzato e sramato sino alla rotabile per il successivo prelievo da parte della popolazione locale, l'ammissibilità definitiva rimane subordinata alla condizione che vengano acquisiti i necessari pareri e/o nulla-osta;

CONSIDERATO che il superamento di tale condizione deve essere adeguatamente formalizzato dal soggetto beneficiario;

RITENUTO che, alle condizioni sopraspecificate, il costo ammissibile a contributo per la realizzazione del progetto del Comune di Settefrati ammonta complessivamente a Lire 320.974.771, con una economia di Lire 82.524.229 rispetto alla spesa impegnata di Lire 403.499.000 e che la somma da erogare come residuo del contributo concesso, erogato già per Lire 191.478.735, ammonta a Lire 129.496.036;

all'unanimità e in conformità con le premesse

DELIBERA

- di determinare, sulla base della documentazione relativa alle opere e lavori effettivamente eseguiti, alla certificazione di spesa sostenuta dal Comune di Settefrati ed alle risultanze delle verifiche tecniche eseguite, in Lire 320.974.771 il costo finale, accertato con le riserve di cui sopra, ammissibile a contributo a titolo del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994-99, misura I.1.3, codice progetto I13 16010 "Valorizzazione delle risorse forestali" ed in L. 320.974.771 il contributo definitivo a favore della del Comune di Settefrati, ripartito nel rispetto del piano finanziario del Programma Operativo, nelle seguenti quote di cofinanziamento:

UE - FEOGA Lire 160.487.385; STATO Lire 112.341.170; REGIONE Lire 48.146.216;

di accertare in Lire 82.524.229 l'economia rispetto alla spesa impegnata di Lire 403.499.000 e in Lire 129.496.036 la somma da erogare come residuo del contributo concesso a favore del Comune di Settefrati (320.974.771 - 191.478.735);

L'accertata economia di Lire 82.524.229 si ripartisce per fonti di finanziamento:

- quanto a Lire 41.262.115 sulla quota UE- Feoga
- quanto a Lire 28.883.480 sulla quota STATO
- quanto a Lire 12.378.634 sulla quota REGIONE

Alla rinnovazione dell'impegno per l'erogazione del residuo di Lire 129.496.036, gravante sui seguenti capitoli di spesa del bilancio 1999:

- cap. 18963 (quota UE-Feoga) Lire 64.748.017 imp. 00782
- cap. 18973 (quota STATO) Lire 45.323.613 imp. 01053
- cap. 18983 (quota REGIONE) Lire 19.424.406 imp. 01338, si provvederà a norma dell'art. 70 della L.R. 22/05/1997, n.11.

L'erogazione della quarta quota e del saldo del contributo ammissibile di cui al citato D.P.G.R. n. 966/97 rimane subordinata all'acquisizione dei pareri e nulla-osta necessari al superamento delle condizioni dettate nelle premesse unitamente alla approvazione formale da parte del soggetto beneficiario di apposito piano di coltura e conservazione del soprassuolo migliorato e delle infrastrutture realizzate, e che dovranno essere prodotti all'Assessorato allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale - Ufficio Forestazione entro 30 gg. dalla data di notifica della presente deliberazione.

L'Ente beneficiario dovrà, entro 30 gg. dall'erogazione del saldo, completare i pagamenti e integrare la rendicontazione, conservando gli originali di tutti i documenti di spesa ai termini delle norme vigenti, a disposizione per ogni successivo controllo da parte della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.

I terreni oggetto di intervento, per effetto dei provvedimenti richiamati nella presente deliberazione, rimangono assoggettati ai vincoli di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e alla L. n. 431/95.

L'Ente proprietario, responsabile della corretta gestione e della regolare manutenzione delle opere realizzate, è obbligato a provvedere con ogni mezzo alla buona conservazione del soprassuolo migliorato in loc. Colle San Girolamo Fg. 18 part.lla 35-88-91-126-186, Fg. 19 part.lla 75-79-91 e Fg. 26 part.lla 69/p mediante:



- a) interventi a cadenza periodica di prevenzione incendi ed altri danni al soprassuolo a prevalenza di conifere (tagli fitosanitari, tagli colturali di diradamento, ecc.),
- b) graduale avviamento all'alto fusto interessante il bosco misto a prevalenza di latifoglie,
- c) adozione in caso d'incendio, invasione di parassiti animali e vegetali, di idonei mezzi per arrestarne il maggiore sviluppo dando immediata comunicazione al competente Coordinamento Provinciale del C.F.S. e al Settore Decentrato Agricoltura e Foreste di Frosinone,
- d) la manutenzione ordinaria della viabilità forestale denominata Casalorda, Faucito e Macchia Marina mediante ripulitura delle scarpate, degli attraversamenti e il ricarica, ove necessario del piano viario,
- e) interventi manutentori e di prevenzione di atti vandalici del rifugio in loc. Fischia-Macchia Marina.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le P.M.P.F. valide per tutto il territorio della Regione di cui alla L.R. 20 gennaio 1999, n.4.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15/05/1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

8 LUG. 1999



Visto
Boh

ALLEG. alla DELIB. N. 3105
DEL 8 GIU. 1999

Dirigente Settore 66
SEDE

ASSESSORATO AGRICOLT. REGIONE LAZIO
25 GEN. 1999
Prot. N° 1592 Sett.

RELAZIONE

Accertamento Finale - Docup 5b 1994/99
Progetto I.1.3.16 010^a Valorizzazione Risorse Forestali
Beneficiario Comune di Settefrati (FR)
Investimento £. 403.499.000

In esecuzione all'incarico conferito con nota Prot. n. 6514 del 07.11.1998, i sottoscritti Dr. Pagano Mario, assistito dal P.A. Gumiero Mario incaricato dal Dirigente Settore del 66, il giorno 11.11.1998 si sono recati presso il comune di Settefrati e le località oggetto di intervento, per gli accertamenti finali relativi al Progetto soprascripto.

Sono intervenuti:

1. Geom. Vitti Renato - tecnico comunale in rappresentanza dell'Ente beneficiario;
2. Dr. Agr. Natalini Gioacchino direzione lavori;
3. Geom. Di Criscio Giovanni in rappresentanza della ditta esecutrice dei lavori.

PREMESSA

I lavori sono stati finanziati con D.G.R. n. 11440 del 27.12.1996 nell'ambito dell'annualità di programma 1994-95 del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994-99, misura I.1.3 "Valorizzazione delle Risorse Forestali". Il finanziamento è stato formalmente concesso con D.P.G.R. n. 966/97, sulla base delle autorizzazioni acquisite e prevedeva interventi forestali relativi a:

- diradamento di pineta adulta- in Località Colle San Girolamo su di una superficie ragguagliata di ha. 56.00 in misura non superiore al 15% del numero delle piante ed interventi di spalcatura dei rami secchi basali F.18 partt. 17-30-35-88-91-126, F. 19 partt. 47-50-70-75-79-91-, F. 26 partt. 2/p-16/p;
- sistemazione e ripristino del muro di contenimento del rifugio forestale in località Fischia Macchia Marina;
- ripristino della viabilità esistente nelle località denominate Casalorda, Faucito e Macchia Marina per complessivi km. 13.00 ;

Quadro economico previsto:

a) Importo dei lavori	
Interventi su pinete artificiali per ha 56.00	£. 201.600.000
Ripristino della viabilità per km 13.00	£. 106.650.000
Totale lavori a base d'asta	£. 308.250.000
b) Somme a disposizione	
Spese generali	£. 30.825.000
IVA 19%	£. 64.424.000
TOTALE GENERALE	£. 403.499.000

Con gara d'appalto, svoltasi in data 10.07.1997, i lavori venivano aggiudicati dalla ditta "Frama s.r.l." con sede in Napoli, Parco San Paolo is 35, per un importo di £ 237.352.500, con ribasso pari £. 70.897.500 (23.00%), approvato dall'ente beneficiario in data 31.07.1997, con D.G.C. n. 175.

- Contratto di appalto dei lavori stipulato in data 25.10.1997
- Consegna dei lavori in data 08.09.1997.
- Inizio lavori in data 22.09.1997
- Termine dei lavori in data 30.06.1998.

Per il P.A. Gumiero

OPERAZIONI SVOLTE

A) Sopralluogo

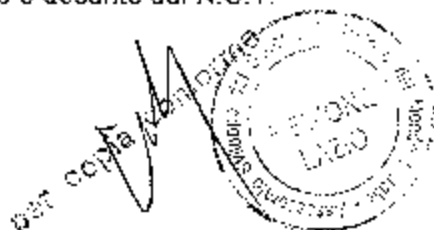
I convenuti si sono recati nell'area interessata all'intervento sita nel Comune di Settefrati, località Colle San Girolamo, Casalorda, Faucito e Macchia Marina, sulla scorta del rendiconto documentale della spesa approvata dall'Ente beneficiario, hanno proceduto ad esaminare visivamente e mediante modeste campionature, i lavori eseguiti e contabilizzati come da Stato Finale rilevando quanto segue:

1) I lavori di miglioramento della pineta adulta risultano essere stati eseguiti mediante eliminazione delle sole piante morte; spalcatura dei rami secchi basali e ripulitura dell'area sottostante su una superficie totale contabilizzata (cfr. Stato Finale) ha **56.00** come determinata in planimetria (scala 1:5.000) allegata al libretto delle misure, sottoscritta dal direttore dei lavori, approvata dall'Ente appaltante e di seguito riportata:

Fg.26	Mappale	n.16/p	ha 27.90 (sup. cat. ha 63.52 -ha 24.47 da progetto)
Fg.18	mappale	n.186	ha 0.59
Fg.18	mappale	n.35	ha 4.53 (sup. cat. ha 6.28)
Fg.18	mappale	n.88	ha 2.20
Fg.18	mappale	n.91	ha 0.67
Fg.18	mappale	n.126	ha 7.70
Fg.19	mappale	n. 79	ha 6.09
Fg.19	mappale	n. 75	ha 2.24 (sup. cat. ha 2.23)
Fg.19	mappale	n. 91	ha 4.08
Totale			ha. 56.00

Dal raffronto tra gli elaborati progettuali, il decreto attuativo e lo Stato Finale si evidenzia che l'area oggetto di intervento (ha 56) era stata prevista all'interno di una superficie complessiva di ha **82.14** e pertanto non risultano effettuati interventi nelle seguenti porzioni così identificate e desunte dal N.C.T.:

Fg.18	mappale	n.17	ha 1.54
Fg.18	mappale	n.30	ha 1.22
Fg.19	mappale	n. 47	ha 3.14
Fg.19	mappale	n. 50	ha 17.11
Fg.19	mappale	n. 70	ha 1.58
Fg.26	Mappale	n.2/p	ha 1.55
Totale			ha 34.20 (superficie catastale)



Nella particella identificata al Fg. 26 Mappale n.16/p (sup. cat. ha 63.52) la superficie di intervento (previsto su ha 24.47 come da progetto) è risultata contabilizzata per ha 27.90. In sede di sopralluogo, si è valutata sull'intera particella una copertura a conifere non superiore al 30% oltre alla modesta presenza di latifoglie (di piccola taglia).

I previsti interventi progettuali di diradamento (Max 15% del popolamento pari a circa 1.500 piante/ha) si sono limitati ai soli soggetti morti, deperienti e malati; il materiale di risulta, contrariamente alle previsioni progettuali e alle PMPF, è stato trovato ancora accatastato in piccoli gruppi all'interno delle zone di intervento mentre sono stati riscontrati diversi siti utilizzati per l'abbruciatura della ramaglia.

Anche nelle restanti aree contabilizzate, il cui grado di copertura a conifere era corrispondente alle previsioni progettuali, i lavori sono stati limitati alla spalcatura dei rami secchi basali e ripulitura dell'area sottostante con asportazione dei soli soggetti morti o deperienti. In particolare per le aree sottostanti la strada, (riportate al Fg. 18) i necessari diradamenti sono risultati inesistenti riscontrandosi l'originaria densità del primitivo rimboschimento effettuato con sesto di impianto di 3x3.

Tali scelte, a detta della DL, sarebbero state adottate al fine di evitare eventuali dissesti e/o smottamenti dei versanti.

Anche in questo caso il materiale di risulta, contrariamente alle previsioni progettuali e alle PMPF è stato accatastato in piccoli gruppi all'interno delle zone di intervento.

2) Le piste forestali sono state percorse per buona parte del tracciato con mezzo fuoristrada e a piedi. Dette piste sono state trovate, tranne per qualche breve tratto, in buone condizioni di percorribilità,

rievando nel contempo l'assenza delle cunette laterali e della proffatura delle scarpate (cfr. voce Miglioramento Piste Forestali nel Prezzario Regionale).

Dalla relazione a corredo dello Stato Finale dei lavori si evince che, il ripristino della viabilità forestale esistente, è consistito nel livellamento dei tracciati e, limitatamente ai soli punti critici, nel ricarico con materiale arido (calcare) dello spessore medio di cm.10. Dalla planimetria d'insieme (scala 1:10.000) allegata al "libretto delle misure" si evince, altresì, che i miglioramenti sono stati eseguiti per il tratto A) ml. 5.357; tratto B) ml. 2.550; tratto C) ml. 5.738 - Tot ml. 13.643.

In particolare nel tratto definito C) (Cfr. planimetria d'insieme relativa al miglioramento delle piste forestali - scala 1:10.000 - allegata al libretto delle misure) è stato realizzato, in corrispondenza di altrettanti tornanti (n.5), un "battuto di cemento con rete elettrosaldata per pavimentazione di rampe stradali" per complessivi mq. 790,26 oltre alla messa in opera di tubazione per ml.11.50 per attraversamenti stradali.

Le suddette realizzazioni sono risultate decise autonomamente dalla DD.LL. e dalla Ditta Esecutrice dei lavori, non essendo previste nell'originaria progettazione.

Gli scriventi accertatori, nel prendere atto di quanto constatato fanno presente che le specifiche iniziative, sia per le soluzioni tecniche adottate, sia per la scelta dei materiali utilizzati, e per il particolare sito della località, sono carenti sotto il profilo degli adempimenti amministrativi ed autorizzativi.

Viabilità forestale ripristinata e contabilizzata come da S.F.L.: ml.13.000.

Dalla documentazione predisposta dalla DD.LL. ed indirizzata alla Ditta esecutrice, parte integrante del "libretto delle misure", si evidenzia che le categorie dei lavori e le rispettive quantità sono state realizzate nell'ambito della somma originariamente prevista per la sistemazione delle piste forestali e pertanto senza aumento di spesa.

Si allega quadro delle modifiche apportate che la DD.LL. ha ritenuto opportuno redigere ad integrazione e raffronto al C.M.E. originario nella quale sono state ricalcolate le singole voci di spesa.

- 3) Il ripristino del muro di contenimento del Rifugio Forestale in località Fischia Macchia Marina contabilizzato per mc- 30 è risultato realizzato.

B) Verifica amministrativa

L'Ente beneficiario ha provveduto ad acquisire la seguente documentazione di spesa effettuando i seguenti pagamenti:

FRAMA srl

Fatt	Imponibile	IVA	Totale	Determina	Mandato	Imp. Liquid
I Sal 31/97	57.629.880	10.949.677*	68.579.557	305 06.12.97	690 12.12.97	8.920.977
					248 04.05.98	59.658.580
II Sal 15/98	166.668.233	33.333.647**	200.001.880	196 23.07.98	455 25.08.98	91.470.250
* IVA 19%		**IVA 20%				

ECO.TER.

Fatt.	Imp.+C.P.2%	IVA 19%-20%	Totale	Determina	Mandato	Imp.Liquid
13/97	28.410.880	5.018.063	58.752.000	302 06.12.97	671 10.12.97	31.428.923
8/98	5.030.640	1.006.128	6.037.768			

La citata documentazione di spesa è stata "annullata" secondo le disposizioni impartite

Si riportano sinteticamente i quadri finanziari relativi alla realizzazione del progetto

	Spesa prevista	IVA 19%	Lavori appaltati	IVA
Lavori	308.250.000		237.352.500(*)	45.096.975
Spese Gen.	30.825.000		30.825.000	5.856.750
Assommano		64.424.000		50.953.725
Totale	403.499.000		319.131.225	

Prat copia conforme
3

Spesa contabilizzata allo stato finale.

	Spesa Finale	IVA 19%-20%	Costo ammissibile	IVA
Lavori	237.352.500(*)			
Spese Gen.	31.441.500			
Assommato		52.918.392		
Totale	321.712.392			

(*) al netto del ribasso d'asta del 23.00% pari a E.70.897.500

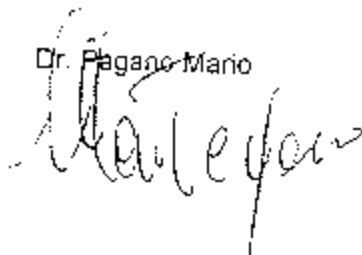
CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, considerando le sostanziali differenze emerse durante la visita-sopralluogo, tra quanto previsto in sede progettuale e quanto contabilizzato, i sottoscritti accertatori si riservano di assolvere il compito loro assegnato previa ulteriore visita di sopralluogo.

Per quanto attiene le carenze autorizzative ed amministrative riscontrate, relativamente alle realizzazioni effettuate in forma autonoma dalla D.L., si resta in attesa delle determinazioni e delle indicazioni per il prosieguo dell'accertamento finale.

Roma li 15/12/1998

Dr. Pagano Mario



F.A. Gumiero Mario



DET. 20/11/1998
F. A. GUMIERO MARIO
15/12/1998

Visto: notificata
[Signature]

Dirigente Settore 66
SEDE

SETTORE 66/Ufficio For-Docup OB 5b 1994/99
Data 03/05/99

RELAZIONE

Accertamento Finale - Docup 5b 1994/99
Progetto I.1.3.16 010° Valorizzazione Risorse Forestali
Beneficiario Comune di Settefrati (FR)
Investimento £. 403.499.000

per sopr. [Signature]
[Circular Stamp: Regione Lazio, Direzione Lavori]

In riferimento alla nota prot. 2272 del 30/03/1999, i sottoscritti Dr. Pagano Mario e P.A. Gumiero Mario assistiti dal Dott. Benvenuti Claudio in qualità di collaboratore del Responsabile della Misura, il giorno 08/04/1999 si sono recati presso il comune di Settefrati, per gli ulteriori adempimenti susseguenti all'accertamento eseguito in data 11/11/1998.

Sono intervenuti:

- 1. Geom. Vitti Renato - tecnico comunale in rappresentanza dell'Ente beneficiario;
- 2. Dr. Agr. Natalini Giacobchino e Dr. Agr. Porcorossi Edoardo, direzione lavori;
- 3. Geom. Di Criscio Giovanni in rappresentanza della ditta esecutrice dei lavori;
- 4. Agr. D'Ambrosio Rocco, Settore Decentrato Agricoltura di Frosinone.

In merito alle osservazioni avanzate (cfr. relazione del 25.01.1999) dai funzionari incaricati dell'accertamento finale delle opere e dei lavori realizzati ed in particolare per quanto riguarda l'esecuzione del "battuto di cemento con rete elettrosaldata", categoria di lavoro contabilizzata all'interno della voce "Manutenzione di piste forestali" per complessivi mi. 13.643, la Stazione appaltante ribadisce che tali opere, rese necessarie in corrispondenza di n. 4 tornanti della strada forestale "Macchia Marina" possono annoverarsi quali piccole opere d'arte la cui discrezionalità rientra nei limiti di competenza della Direzione lavori, così come contemplato all'art. 25 comma 3° della ex L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Preso atto che l'intervento disposto dalla Direzione lavori per risolvere tali aspetti di dettaglio si può certamente considerare un intervento migliorativo, gli scriventi funzionari accertatori si riservano di valutare nelle sedi opportune la sussistenza o meno degli ulteriori adempimenti autorizzativi relativi in particolare alla compatibilità ambientale.

Per quanto riguarda inoltre le osservazioni avanzate sulla conduzione dei lavori di miglioramento della pineta adulta, originariamente previsti su di una superficie di intervento di ha 56.00 compresa su di un'area di complessivi ha 82.14, la stazione appaltante fa presente che, così come autorizzato dall'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle risorse ambientali con nota prot. 6332/96, il progetto è stato eseguito secondo le modalità tecniche e prescrittive citate dalla suddetta autorizzazione regionale.

A riguardo la Direzione lavori fa presente che all'interno della superficie autorizzata sono state privilegiate le aree contigue e che presentavano la medesima copertura boscata su cui si è intervenuti con una intensità di dirado nei limiti della suddetta autorizzazione: in misura non superiore al 15% del numero delle piante nelle zone più dense ed escludendo qualsiasi intervento nelle zone molto rade; per quanto riguarda invece la particella 16/p del Foglio 26, contabilizzata per ha 27.90, trattandosi di bosco misto con prevalenza di latifoglie, il dirado è stato eseguito in misura idonea alla copertura presente intervenendo nel contempo sulle latifoglie con tagli di sfoltimento e di ringiovanimento. Alla luce delle citate dichiarazioni si può ragionevolmente ritenere che l'intervento selvicolturale sulle pinete adulte si sia ridotto ad una superficie complessiva di ha 28.10 (cfr. precedente verbale = ha 56.00 - 27.90) mentre l'originario intervento di diradamento sulla particella 16/p del Foglio 26, il cui grado di copertura a conifere era stato in precedenza stimato non superiore al 30%, si è tramutato in intervento di miglioramento boschivo.

A completamento della riunione i convenuti hanno redatto un verbale provvisorio in merito alle considerazioni emerse, parte integrante della presente relazione, successivamente si sono recati nelle località oggetto d'intervento boschivo, rilevando a tutt'oggi la presenza di cataste di legname ai piedi delle piante di pino rimaste in piedi; a riguardo la stazione appaltante fa presente che tale materiale è stato accantonato nelle vicinanze della rotabile per il successivo prelievo a richiesta della popolazione residente.

Considerazioni conclusive

per copia

Premesso che il progetto originario presentato per l'istruttoria al competente S.d.A. di Frosinone prevedeva:

1) interventi di sistemazione di piste forestali esistenti, ritenuti eccessivi in quanto *le strade si presentano a fondo ben battuto*, la citata autorizzazione regionale n. 6332/96 prevedeva esclusivamente un intervento di leggera ripulitura del materiale caduto dalla scarpata a valle, senza intaccare il piede di quest'ultima, la sistemazione di alcune piccole frane nella scarpata a monte e la realizzazione di tombini di attraversamento della sede stradale in corrispondenza dei canali e delle vallecole naturali.

Dette opere di ripristino, configurate alla voce manutenzione straordinaria delle strade forestali, prevista dal prezzario regionale al punto C/7, comprendevano appunto il riassetto del tracciato esistente, del piano viabile, delle cunette, delle opere d'arte e il ricarico con ghiaia e pietrisco da realizzarsi per ml. 13.000 x Lire 7.800 = **Lire 101.400.000**

Successivamente la Direzione dei lavori allo scopo di agevolare le operazioni di controllo e di contabilizzazione integrava, in modo analitico e per pari importo, il computo metrico dettagliando le singole categorie di lavori che riteneva idonee per l'esecuzione degli stessi ed inserendo oltre alle voci "Tubazione in cemento vibrocompresso", "Trattrice con lama per sagomatura e scavi" e "Materiale arido locale per bonifico del piano di posa" la voce "Battuto di cemento con rete elettrosaldata per pavimentazione rampe stradale dello spessore di cm. 15";

2) interventi di miglioramento di boschi di conifere consistenti in tagli di dirado e spalcatura delle piante rimaste in piedi con eliminazione del materiale di risulta inferiore a cm 5 ed esbosco con muli ed accatastamento in luoghi indicati dalla Direzione lavori, previa depezzatura e sramatura di quello superiore a cm 5, che rimarrà a totale disposizione dell'Amministrazione appaltante; l'intensità del dirado originariamente prevista 20% del totale delle piante presenti è stato successivamente rapportato alla percentuale max autorizzata (15%) con conseguente riduzione del costo medio ad ettaro, passato da Lire 4.230.000 a Lire 3.600.000 su di una superficie complessiva d'intervento di ha 56,00 x Lire 3.600.000 = **Lire 201.600.000**.

L'intervento di miglioramento di bosco misto di latifoglie, non previsto nel computo originario approvato ma auspicato nella citata autorizzazione regionale, è stato contabilizzato genericamente sotto la voce "Miglioramento bosco di conifere" e liquidato allo stesso prezzo previsto per tale categoria di lavoro.

3) sistemazione del rifugio forestale in loc. Fischia - Macchia marina mediante il ripristino del muro di contenimento in pietrame locale e malta cementizia, per un costo complessivo ammesso a finanziamento di **Lire 5.250.000**;

4) le spese generali, secondo le disposizioni operative del Docup Ob. 5b 1994/99 sono state ricondotte ed ammesse a finanziamento nella misura massima prevista pari a Lire **30.825.000**, stralciando la voce Cassa naz. 2% ;

5) l'aliquota IVA per le singole categorie di spesa è stata ammessa a finanziamento a termini di legge.

Alla luce di quanto sopra esposto i sottoscritti, eseguito l'accertamento finale delle opere realizzate e dei lavori eseguiti, preso atto dei chiarimenti formulati dalla Stazione appaltante e dalla Direzione dei lavori in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'esecuzione, effettuato il controllo contabile della spesa sostenuta dall'Ente beneficiario nonché la vidimazione dei documenti di spesa, acquisiti infine i dati finanziari, fisici ed occupazionali

DETERMINANO

con le riserve espresse nelle premesse, relative:

-agli ulteriori adempimenti autorizzativi da verificare per l'esecuzione dei tratti di *Battuto di cemento con rete elettrosaldata* ,

-alla riduzione della superficie di pineta adulta da sottoporre a diradamento a favore dell'intervento di miglioramento di bosco misto di latifoglie

-al mancato trasporto del materiale depezzato e sramato sino alla rotabile da eseguirsi mediante muli, in Lire 320.974.771 il costo finale riconoscibile a contributo ed in Lire 129.496.036 il saldo da liquidare rispetto le anticipazioni già erogate per Lire 191.478.735, accertando una economia di Lire 82.524.229 rispetto l'impegno assunto di lire 403.499.000 secondo il prospetto seguente:

	Spesa Finale	IVA
1° S.A.L.	57.629.880	10.949.677
2° S.A.L.	166.668.233	33.333.647
Stato finale	13.054.387	2.610.877
Lavori	237.352.500	46.894.201
Spese generali	30.625.000	5.903.070
Totale	320.974.771	
Totale erogazioni	191.478.735	
Saldo	129.496.036	
Totale impegno	403.499.000	
Economia	82.524.229	

L'erogazione del saldo finale, qualora venissero a decadere le riserve ampiamente descritte nelle premesse, rimane subordinata all'approvazione formale da parte dell'ente proprietario di apposito piano di conservazione del soprassuolo migliorato e delle infrastrutture ripristinate:

- per quanto riguarda il soprassuolo di conifere dovranno essere previsti interventi a cadenza periodica per la prevenzione incendi e altri danni al soprassuolo (tagli fitosanitari, tagli colturali e di diradamento);
- per quanto riguarda il bosco misto a prevalenza di latifoglie dovrà essere previsto il graduale avviamento ad alto fusto;
- gli interventi manutentori sulla viabilità forestale dovranno prevedere la ripulitura delle scarpate a monte ed il ricarica, ove necessario del piano viario;
- dovranno essere previsti interventi manutentori e di prevenzione di atti vandalici del rifugio ripristinato.

Roma, il 10/04/1999

Dr. Pagano Mario

P.A. Gumiero Mario

Dr. Benvenuti Claudio

